

## AL SALONE DEL GUSTO IN VETRINA I PRODOTTI ABRUZZESI ATTRATTORI DI TURISMO

26 Settembre 2022



TORINO - Più come attrattori di turismo in Abruzzo, considerando che un numero sempre maggiore di persone si muove “inseguendo” cibo e vino, che come produttori di beni da esportare nel mondo. Vanno probabilmente intese così le aziende, spesso di dimensioni molto ridotte e dalle produzioni limitate, dell’agroalimentare abruzzese. Lo ammette anche **Domenico Francomano**, del coordinamento dei Gal (Gruppi di azione locale) abruzzesi, durante il Salone del Gusto che vede a Torino uno spazio espositivo dell’Abruzzo con circa 30 aziende, grazie proprio allo sforzo congiunto di Regione Abruzzo, Camere di Commercio di Chieti-Pescara e Gran Sasso d’Italia, i Gal abruzzesi (Abruzzo Italico Alto Sangro, Terre d’Abruzzo, Majella Verde, Terre Pescaresi, Gran Sasso Velino, Marsica) con la collaborazione di Slow Food Abruzzo.

Oli, formaggi, tartufi o conserve. “Parliamo di piccole produzioni, che spesso non arrivano alla fine dell’anno”, rileva Francomano, “in queste comunità si incontrano anche produttori più grandi, ma quelli piccoli che si rivolgono a un mercato interno o di prossimità sono comunque degli attrattori incredibili per potenziali ospiti sul nostro territorio. Persone che capiscono il

prodotto, la sua storia e i processi di lavorazione e vengono a trovarci in Abruzzo”.

“È la prima volta”, aggiunge, “che Regione, le due Camere di Commercio e i 7 Gal partecipano insieme con un obiettivo comune, per cui abbiamo messo su un fitto programma di animazione enogastronomica che prevede degustazioni, show cooking, incontri sulle migliori eccellenze regionali”.

“Siamo qui coi prodotti tipici, le filiere corte, le comunità di prodotto e i Presidi Slow Food”, conclude, “siamo riusciti ad aggregare i produttori anche grazie agli avvisi con cui i Gal hanno creato gruppi di filiera”.

Per **Mario Di Lorenzo**, direttore del Gal Gran Sasso Velino e di quello Marsica, “è la prima volta che si parla un linguaggio unico ed è stato molto importante coinvolgere e andare a cercare ogni singolo produttore, sono tutti molto entusiasti di esserci perché è una vetrina troppo importante”.